

N. 29408 di Repertorio ----- N. 11055 di Raccolta

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'**-----

-----"CLABO S.p.A."-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciotto addi cinque del mese di ottobre alle
ore 18,10 (diciotto e minuti dieci) in Jesi, presso la sede
della società Clabo S.p.A. sita in viale dell'Industria
n.15.-----

-----5 ottobre 2018 ore 18,10-----

Avanti a me dottor Massimo Baldassari, Notaio in Jesi con
studio in via Gramsci n.68/bis, iscritto nel ruolo del Col-
legio Notarile del Distretto di Ancona,-----

-----è presente il signor:-----

- BOCCHINI Pierluigi, nato a Jesi (AN) il 19 ottobre 1970 e
residente a Jesi (AN) in Via Gramsci n. 88, codice fiscale
BCC PLG 70R19 E388N; il quale interviene e stipula il pre-
sente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione e legale rappresentante della società:-----

- "CLABO S.p.A.", con sede in Jesi (AN), viale dell'Indu-
stria n. 15, costituita in Italia in data 18 marzo 2014 e di
diritto italiano, avente il capitale sociale deliberato di
euro 16.300.000,00 (sedicimilionitrecentomila virgola zero
zero), sottoscritto e versato per euro 8.229.000,00 (ottomi-
lioniduecentoventinovemila virgola zero zero), codice fi-
scale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di

	Ancona 02627880426, e numero 202681 del Repertorio Economico	
	Amministrativo con titoli negoziati presso il mercato AIM	
	Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Società").-----	
	Detto comparante, cittadino italiano della cui identità per-	
	sonale e qualifica io Notaio sono certo, dichiara dunque di	
	essersi qui costituito nella suddetta sua qualità per tenere	
	l'Assemblea straordinaria dei soci.-----	
	Il medesimo comparante pertanto mi chiede di redigere con il	
	presente atto il verbale dell'Assemblea, ciò che io faccio	
	come segue, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione	
	degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi del-	
	l'art. 2375 c.c..-----	
	Ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto sociale assume la	
	presidenza della presente Assemblea il medesimo BOCCHINI	
	Pierluigi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione,	
	attualmente in carica; egli innanzitutto dichiara, constatata	
	e fa constatare:-----	
	- che le azioni della società sono negoziate presso il mer-	
	cato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A.;-----	
	- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, in-	
	detta per oggi, in questo luogo alle ore 17.30, in unica	
	convocazione, è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Og-	
	gi", e messo a disposizione sul sito internet della società	
	in pari data;-----	
	- che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione	

dell'ordine del giorno, né sono pervenute presentazioni di

nuove proposte di deliberazione su materie all'ordine del
giorno;-----

- che l'unico soggetto che, sulla base delle risultanze di-
sponibili alla Società, detiene una quota di partecipazione
superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale è il
socio di maggioranza CLA.BO.FIN. S.r.l., detentore di n.
5.641.050 (cinquemilioneisecentoquarantunmilacinquanta)
azioni ordinarie;-----

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre allo stesso,
sono presenti tutti i Consiglieri Bocchini Alessandro, Brac-
ceschi Paolo, Marasca Stefano e Ravallese Mario Elio;-----

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i Sindaci e
cioè il Presidente Storoni Luca e i membri Giuliani Marco e
Tecchi Marcello;-----

- che il capitale sociale sottoscritto e versato risultante
dal registro delle imprese, sulla base delle attestazioni ai
sensi dell'art. 2444 del codice civile, ammonta ad euro
8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila virgola zero
zero) ed è diviso in n. 8.229.000 (ottomilioniduecentoventi-
novemila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore no-
minale;-----

- che le azioni finora emesse dalla Società sono state inte-
ramente liberate e che l'aumento di capitale deliberato in
via scindibile fino all'importo di euro 16.300.000,00 (sedi-

		cimilionitrecentomila virgola zero zero) è a servizio del-
		l'esercizio dei "Warrant Clabo 2015-2019" la cui emissione è
		stata deliberata con l'assemblea straordinaria del 18 dicem-
		bre 2014 e successivamente oggetto di modifica con l'assem-
		blea del 27 aprile 2018;-----
		- che la società detiene n. 146.005 (centoquarantaseimila-
		cinque) azioni proprie pari all'1,78% (uno virgola settan-
		totto per cento) del capitale sociale;-----
		- che sono intervenuti in proprio o per delega n. due azio-
		nisti aventi diritto, rappresentanti complessivamente
		n.5.731.545 (cinquemilionisettecentotrentunmilacinquecento-
		quarantacinque) azioni ordinarie pari al 68,64% (sessantotto
		virgola sessantaquattro per cento) delle n. 8.229.000 (otto-
		milioniduecentoventinovemila) azioni ordinarie in circola-
		zione costituenti il capitale sociale, come risulta dal fo-
		glio delle presenze, redatto in conformità all'art. 2375 del
		codice civile che, previa sottoscrizione del comparente e di
		me notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera
		"A", per farne parte integrante e sostanziale;-----
		- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli
		adempimenti previsti dalla legge;-----
		- che il Presidente si riserva di comunicare le variazioni
		delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo
		svolgimento dell'assemblea;-----
		- che, a cura del personale autorizzato dal Presidente, è

stata accertata la legittimazione degli intervenuti e, in

particolare, è stata verificata la rispondenza delle deleghe

alle vigenti norme di legge e di statuto.-----

Il Presidente invita gli intervenuti a dichiarare l'eventua-

le esistenza di cause di impedimento o sospensione del di-

ritto di voto, a valere relativamente alle materie espressa-

mente elencate all'Ordine del Giorno.-----

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, dichiara

validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine

del giorno.-----

Il Presidente invita l'assemblea a confermare la designazio-

ne di me notaio quale segretario e notaio verbalizzante la

presente assemblea.-----

L'assemblea, all'unanimità dei voti espressi con comunica-

zione in forma orale, conferma l'incarico a me notaio quale

segretario e notaio dell'assemblea.-----

Il Presidente mi chiede quindi di dare lettura-----

-----dell'"ORDINE DEL GIORNO-----

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scin-

dibile, da liberarsi in denaro, per complessivi massimi Euro

4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissio-

ne di azioni ordinarie senza indicazione del valore nomina-

le, da offrire in opzione a tutti i soci di Clabo, ai sensi

dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e con-

sequenti.-----

2. Emissione Warrant Clabo 2018-2021 ("Nuovi Warrant"). Delibere inerenti e conseguenti.-----

3. Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art.2441, comma 1, cod. civ. e a servizio dell'emissione dei Nuovi warrant. Delibere inerenti e conseguenti."-----

In relazione a tale ordine del giorno, il Presidente apre la trattazione dell'argomento posto al primo punto ricordando che è stata pubblicata sul sito internet della Società, nonché depositata presso la sede, a disposizione dei soci e del pubblico, una relazione illustrativa degli amministratori sulle proposte concernenti l'ordine del giorno ("Relazione degli Amministratori").-----

Tale relazione, che in copia viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B" previa sottoscrizione del comparsente e di me notaio, è stata altresì distribuita agli intervenuti.-----

In considerazione di quanto precede, egli propone di omettere la lettura integrale del documento, col consenso unanime dell'assemblea.-----

Passando alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti in merito alla proposta di aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile mediante emissione di azioni ordinarie senza in-

dicazione del valore nominale, da eseguirsi entro il 31 luglio 2019 ("Aumento di Capitale") a cui sarà abbinato per ciascuna azione di nuova emissione sottoscritta n. 1 (uno) Warrant di nuova emissione. Le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione e saranno ammesse alla negoziazione presso AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.-----

In merito al prezzo di offerta il Presidente rileva che dalle indagini effettuate nel corso delle ultime due settimane, con l'ausilio del Nomad e dell'advisor finanziario incaricato all'uopo, è emersa l'esigenza, anche in considerazione della accentuata volatilità del mercato, di adottare un criterio parzialmente diverso per la definizione del prezzo di offerta rispetto a quello indicato nella relazione illustrativa degli amministratori. In particolare, al fine di rendere quanto più possibile appetibile l'aumento di capitale in opzione per gli azionisti pare necessario utilizzare un criterio che avvicini il prezzo di offerta al prezzo di quotazione attuale così da meglio riflettere le condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società come da prassi di mercato per operazioni similari.-

		Alla luce di quanto sopra il Presidente propone, quindi, di
		fissare già in data odierna il prezzo di offerta applican-
		do, secondo le prassi di mercato per operazioni similari,
		uno sconto pari al 4 (quattro)% rispetto al prezzo ufficiale
		delle azioni della Società rilevato in data odierna e pari a
		2,50 (due virgola cinquanta) Euro.-----
		Se tale proposta fosse accolta dall'assemblea il prezzo di
		offerta, determinato sulla base del criterio appena esposto,
		sarebbe pari a Euro 2,40 (due virgola quaranta) e verrebbe
		comunicato al termine dell'assemblea al mercato, il che do-
		vrebbe anche aiutare a sterilizzare le oscillazioni di prez-
		zo delle azioni della Società che potrebbero verificarsi
		dalla data odierna sino alla data di avvio dell'offerta in
		opzione prevista per la fine del corrente mese.-----
		Nel rispetto dell'importo complessivo dell'aumento di capi-
		tale, si propone all'Assemblea di:-----
		(a) definire l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capita-
		le, in Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila) e il
		prezzo di offerta in Euro 2,40 (due/40) per azione;-----
		(b) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (a)
		- il numero di azioni da emettere in massime n.2.041.666
		(duemilioni quarantunmilaseicentossantasei) azioni;-----
		(c) attribuire delega al Presidente del Consiglio di Ammini-
		strazione a definire il rapporto di opzione in dipendenza
		delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'esercizio

dei warrant Clabo 2015-2019 e a stabilire i termini e la

tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte

degli azionisti nonché i termini per la negoziazione dei di-

ritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa

Italiana S.p.A., nel rispetto del termine legale minimo di

cui all'art. 2441, comma 2, c.c.;-----

Il Presidente comunica che l'offerta in opzione sarà deposi-

tata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle

Imprese e che gli azionisti potranno esercitare il diritto

di prelazione sull'inoptato purché ne abbiano fatto conte-

stuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di

opzione. Inoltre, si propone di conferire delega al Presi-

dente del Consiglio di Amministrazione a collocare privata-

mente le azioni rimaste eventualmente inoptate al termine

dell'offerta in opzione a un prezzo per azione almeno pari a

quello dell'offerta in opzione. Il Presidente comunica inol-

tre che, nel caso in cui l'assemblea deliberi il proposto

aumento di capitale, si rende opportuno provvedere a indivi-

duare un periodo di esercizio aggiuntivo dei "Warrant Clabo

2015-2019" al fine di consentire ai titolari del suddetto

strumento di partecipare all'Aumento di Capitale nel rispet-

to di quanto previsto dall'art. 7 lettera a) del Regolamento

dei suddetti warrant, nonché a effettuare le necessarie ret-

tifiche del prezzo di esercizio sempre ai sensi del suddetto

Regolamento.-----

	Continua il Presidente richiamando il contenuto della rela-	
	zione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministra-	
	zione e dà ai presenti lettura della proposta di delibera-	
	zione che tiene conto della ipotesi sopra effettuata circa	
	l'utilizzo di un criterio parzialmente divergente rispetto a	
	quello indicato nella citata relazione.-----	
	"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Clabo	
	S.p.A.:-----	
	- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Ammini-	
	strazione;-----	
	- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il	
	capitale sociale è interamente sottoscritto e versato-----	
	-----DELIBERA-----	
	(i) di aumentare il capitale sociale per massimi nominali	
	Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila virgola zero	
	zero), a pagamento ed in forma scindibile , mediante emis-	
	sione di massime n.2.041.666 (duemilioniquarantunmilaseicen-	
	tosessantasei) azioni ordinarie, prive del valore nominale,	
	aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche	
	delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzio-	
	ne a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'artico-	
	lo 2441, comma 1, cod. civ., per un controvalore di massimi	
	euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila virgola zero	
	zero) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, alle seguenti	
	condizioni:-----	

" le azioni di nuova emissione saranno emesse a un prezzo

per azione pari a Euro 2,40 (due virgola quaranta); il ter-

mine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito

dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispet-

to del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2,

c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge

mediante deposito per l'iscrizione del registro delle impre-

se;-----

" il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi del-

l'art. 2439 del codice civile, è fissato al 31 luglio 2019;

" l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sotto-

scritto, per la parte sottoscritta.-----

(ii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministra-

zione ogni più ampio potere per:-----

" stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in par-

ticolare i termini entro i quali dovranno essere esercitati

il diritto di opzione nel rispetto dell'art. 2441, comma 2,

cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti

di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana

S.p.A.;-----

" a collocare privatamente le azioni rimaste eventualmente

inoptate al termine dell'offerta in opzione a un prezzo per

azione almeno pari a quello dell'offerta in opzione;-----

" provvedere a individuare un periodo di esercizio aggiun-

tivo dei "Warrant Clabo 2015-2019" al fine di consentire ai

	titolari del suddetto strumento di partecipare all'Aumento	
	di Capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera a) del Regolamento dei suddetti warrant, nonché a effettuare le necessarie rettifiche del prezzo di esercizio sempre ai sensi del suddetto Regolamento.-----	
	(iii) di aggiungere nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:-----	
	"L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n.2.041.666 azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 luglio 2019."-----	
	(iv) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad prov-	

vedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa

attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a

tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettua-

to."-----

Terminata la lettura, il Presidente dà inizio alla discus-

sione.-----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone ai voti la

proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.-----

Comunica, quindi, che all'inizio della votazione sono pre-

senti in proprio o per delega n. due aventi diritto, rappre-

sentanti complessivamente n.5.731.545 (cinquemilionisette-

centotrentunmilacinquecentoquarantacinque) azioni ordinarie

pari al 68,64% delle n. 8.229.000 (ottomilioniduecentoven-

tinovemila) azioni ordinarie in circolazione costituenti il

capitale sociale, come risulta dal foglio delle presenze al-

legato al presente verbale sotto la lettera "A".-----

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata

di mano, il Presidente dà atto del seguente risultato:-----

favorevoli: n.5.731.545-----

contrari: 0-----

astenuti: 0-----

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera-

zione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità.

Il Presidente procede a trattare il secondo punto all'ordine

del giorno dell'assemblea straordinaria ed evidenzia ai pre-

		senti che la presente assemblea è chiamata a deliberare an-
		che l'emissione di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo
		2018 - 2021" ("Warrant") da assegnare gratuitamente ai sot-
		toscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al precedente
		punto all'ordine del giorno, in ragione di n. 1 warrant per
		ogni nuova azione sottoscritta.-----
		Il Presidente ricorda che l'emissione e l'assegnazione gra-
		tuita dei Warrant ha le finalità di (i) consentire ai futuri
		azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di svi-
		luppo della Società, in un orizzonte temporale di me-
		dio-lungo termine; (ii) fornire agli azionisti uno strumento
		finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizza-
		zione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia;
		(iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a
		supporto della struttura finanziaria e dei piani di cresci-
		ta.-----
		Inoltre, continua il Presidente, ciascun Warrant conferisce
		il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione
		della società rivenienti dal relativo aumento di capitale a
		servizio, nel rapporto di n. 1 (una) azione di compendio
		ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio. I War-
		rant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di
		esercizio e al prezzo di esercizio che saranno definiti come
		di seguito indicato.-----
		Ancora, il Presidente evidenzia che la domanda di ammissione

alle negoziazioni sull'AIM Italia dei Warrant sarà presentata entro il 31 marzo 2019.-----

Il Presidente propone quindi di approvare lo schema di Regolamento dei Warrant Clabo 2018-2021 che ne disciplina tutti gli aspetti e le caratteristiche (salvo quanto verrà determinato in seguito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione). Detta bozza di regolamento viene allegata al presente verbale, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, sotto la lettera "C".-----

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione:-----

"Dopo ampia e approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,-----

- udita l'illustrazione del Presidente;-----

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate-----

-----DELIBERA-----

1. di emettere massimi n.2.041.666 nuovi warrant denominati

"Warrant Clabo 2018 - 2021" ("Warrant") da assegnare gratui-

tamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al

precedente punto dell'ordine del giorno della presente as-

semblea straordinaria, in ragione di n. 1 Warrant per ogni

nuova azione sottoscritta;-----

2. di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento

dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018-2021", contenente

	la disciplina dei warrant, allegato al presente verbale sot-	
	to la lettera "C", in base al quale:-----	
	(a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accen-	
	trata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializ-	
	zazione;-----	
	(b) i titolari dei warrant hanno diritto di sottoscrivere n.	
	1 azione di compendio della Società per ogni n. 2 warrant	
	esercitati al prezzo di esercizio pari a Euro 3,00 (tre vir-	
	gola zero centesimi) per il primo periodo di esercizio, a	
	Euro 3,60 (tre virgola sessanta centesimi) per il secondo	
	periodo di esercizio ed Euro 4,14 (quattro virgola quattor-	
	dici centesimi) per il terzo periodo di esercizio;-----	
	(c) i portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscri-	
	vere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi	
	di esercizio che saranno individuati dall'organo amministra-	
	tivo in considerazione delle prassi di mercato.-----	
	3. di approvare la presentazione della domanda di ammissione	
	alla quotazione dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018 -	
	2021" presso AIM Italia, nonché l'immissione dei Warrant nel	
	sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in	
	regime di dematerializzazione;-----	
	4. di conferire al Presidente del Consiglio di amministra-	
	zione ogni necessario potere per: (i) dare esecuzione al-	
	l'emissione dei warrant e di porre in essere tutte le neces-	
	sarie attività per procedere all'assegnazione gratuita dei	

warrant ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione;

(ii) definire i relativi periodi di esercizio (iii) definire

e apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche

e soppressioni allo schema del Regolamento dei Warrant (iv)

emettere e assegnare i Warrant, (v) richiedere l'ammissione

a quotazione su AIM Italia (anche in un momento successivo

alla loro emissione) dei Warrant nonché delle Azioni di Com-

pendio da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi

(a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempi-

stica e la documentazione all'uopo opportuna).-----

Terminata la lettura, il Presidente dà inizio alla discus-

sione.-----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone ai voti la

proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.-----

Comunica, quindi, che all'inizio della votazione non sono

variate le presenze di cui alla precedente delibera, come

risulta dal foglio delle presenze allegato al presente ver-

bale sotto la lettera "A".-----

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata

di mano, il Presidente dà atto del seguente risultato:-----

favorevoli: 5.641.050-----

contrari: 0-----

astenuti: 90.495-----

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera-

zione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

	Il Presidente procede a trattare il terzo punto all'ordine	
	del giorno dell'assemblea straordinaria esponendo ai presen-	
	ti che in considerazione dell'approvazione della precedente	
	proposta di deliberazione, si rende necessario procedere al-	
	la deliberazione di un aumento del capitale sociale di Cla-	
	bo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. a pagamento	
	e da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di	
	azioni di nuova emissione al servizio dei Warrant denominati	
	"Clabo 2018- 2021" nel rapporto di n. 1 azione di compendio	
	ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio. Le azioni	
	emesse a servizio dei Warrant denominati "Clabo 2018- 2021"	
	("Azioni di Compendio Warrant") avranno le medesime caratte-	
	ristiche di quelle in circolazione.-----	
	Continua il Presidente evidenziando che il termine finale	
	per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi	
	dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., è fissato al 31 dicembre	
	2021 o la diversa data successiva all'ultimo periodo di	
	esercizio dei Warrant e manterrà efficacia anche se parzial-	
	mente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la	
	parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizio-	
	ne, nei termini di efficacia stabiliti dallo schema di rego-	
	lamento sopra approvato, salvi gli adempimenti di legge.-----	
	Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera-	
	zione:-----	
	"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straor-	

dinaria degli azionisti di Clabo,-----

- udita l'illustrazione del Presidente;-----

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;-----

-----DELIBERA-----

1. di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, mediante emissione di massime n.1.020.833 (unmilioneventimilaottocentotrentatrè) azioni a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018 - 2021", sulla base delle seguenti condizioni, per un controvalore pari a massimi Euro 4.226.248,62 (quattromilioni duecentoventiseimiladuecentoquarantotto e sessantaduecentesimi) il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato in corrispondenza dello spirare dell'ultimo periodo di esercizio dei Warrant;-----

le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;-----
l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;-----

2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione e ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio

	dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il	
	tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione	
	accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di	
	darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel	
	relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e	
	comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione	
	al pubblico, previste dal codice civile (con particolare ri-	
	guardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6, Codice Civile), dal-	
	le leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di	
	fare quant'altro necessario od opportuno per la completa	
	esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;-----	
	3. di modificare l'art. 5 dello Statuto vigente della Socie-	
	tà, mediante l'aggiunta di un nuovo comma, che reciti:	
	"L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha delibe-	
	rato di aumentare il capitale sociale della Società, a pa-	
	gamento e in forma scindibile, per Euro 4.226.248,62 (quat-	
	tromilioniduecentoventiseimiladuecentoquarantotto/62) inclu-	
	so il sovrapprezzo mediante emissione di massime 1.020.833	
	azioni di compendio, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 -	
	2021".-----	
	Terminata la lettura, il Presidente dà inizio alla discus-	
	sione.-----	
	Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone ai voti la	
	proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.-----	
	Comunica quindi che, all'inizio della votazione, non sono	

variate le presenze di cui alle precedenti delibere, come

risulta dal foglio delle presenze allegato al presente ver-

bale sotto la lettera "A".-----

Al termine della votazione, con voto manifestato per alzata

di mano, il Presidente dà atto del seguente risultato:-----

favorevoli: 5.641.050-----

contrari: 0-----

astenuti: 90.495-----

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera-

zione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

Il Presidente infine ricorda ai presenti:-----

- che a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria

del 18 dicembre 2014 di cui al verbale a rogito del Notaio

Marcello Pane di Jesi n. 68863 di repertorio e n. 16958 del-

la raccolta, registrato a Jesi il 22 dicembre 2014 al n.2506

Serie 1T, era stata inserita, in calce al comma 3 dell'arti-

colo 5 dello statuto sociale, la seguente clausola transito-

ria:-----

"L'assemblea in data 18 dicembre 2014 ha deliberato di au-

mentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi

nominali euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila e zero

centesimi), oltre sovrapprezzo mediante emissione di massime

n. 3.300.000 (tremilionitrecentomila) azioni, prive di valo-

re nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quan-

to riservato, per una prima tranche, alla quotazione delle

		azioni sull'AIM Italia, e pertanto da collocarsi presso In-
		vestitori Professionali o terzi, con termine finale di sot-
		toscrizione al 30 settembre 2015 e, per una seconda tranche,
		alla attribuzione delle cosiddette "bonus share", con termi-
		ne finale di sottoscrizione al primo anniversario rispetto
		alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM
		Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multila-
		terale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Ita-
		liana S.p.A.";-----
		- che i termini per sottoscrivere le due tranche di aumento
		di capitale sono spirati e pertanto è necessario procedere
		alla eliminazione della detta clausola transitoria dallo
		statuto sociale e che in virtù della delega conferita allo
		stesso Presidente con la sopracitata delibera del 18 dicem-
		bre 2014, il Presidente autorizza me notaio a depositare il
		nuovo statuto della società con la modifica dell'articolo 5
		contenente la detta soppressione.-----
		Il Presidente mi consegna il testo dello statuto della so-
		cietà contenente le modifiche e le integrazioni all'articolo
		5 sopra deliberate ivi compresa la soppressione della clau-
		sola transitoria che, previa sottoscrizione, ai sensi di
		legge, del comparente e di me notaio, viene allegato al pre-
		sente verbale sotto la lettera "D", per farne parte inte-
		grante e sostanziale.-----
		-----=====-----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati di-
chiarendo di averne esatta conoscenza.-----

Non essendoci null'altro da deliberare e visto che nessuno
chiede la parola, l'Assemblea viene dichiarata chiusa alle
ore 19,10 (diciannove e minuti dieci).-----

Le spese del presente atto sono a carico della società "CLA-
BO S.p.A." alla quale sono state preventivamente comunicate
da me notaio, in ottemperanza alle disposizioni contenute
nell'art. 1, comma 150 della Legge 124/2017, di modifica
dell'art. 9 comma 4 del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio
2012 convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012.-----

E richiesto io Notaio, di quanto sopra ho redatto il verbale
ricevendo questo atto che ho letto al comparente in assem-
blea, il quale, da me interpellato, lo ha dichiarato confor-
me alla sua volontà ed a verità e lo sottoscrive quindi in-
sieme a me, alle ore 19,10 (diciannove e minuti dieci).-----

Tale atto è scritto con inchiostro indelebile in parte con
strumento elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia
direzione ed in parte a mano da me, per ventiquattro faccia-
te e parte della venticinquesima, su sette fogli.-----

Firmato: Pierluigi Bocchini - Massimo Baldassari Notaio (Si-
gillo Notarile).-----

ALLEGATO ^{4B}
AL N. 11055 DELLA RACCOLTA

Clabo S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Industria 15, Jesi

Iscritto presso il Registro delle Imprese di Ancona REA di Ancona n. 202681

Codice fiscale: 02627880426

Capitale sottoscritto e versato: Euro 8.229.000

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**



AVVISO DI CONVOCAZIONE

È convocata l'Assemblea degli azionisti (l'"Assemblea") di Clabo S.p.A. ("Clabo" o "Società") in sede Straordinaria in unica convocazione per il giorno 5 ottobre 2018, alle ore 17:30, presso la sede della Società, in Viale dell'Industria, n. 15, a Jesi, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Clabo, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Emissione Warrant Clabo 2018-2021 ("Nuovi Warrant"). Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e a servizio dell'emissione dei Nuovi Warrant. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Clabo S.p.A. (di seguito la "Società" o "Clabo"), in data 14 settembre 2018, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea straordinaria gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e fornire le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Clabo, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.**

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla vostra attenzione la proposta di aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da eseguirsi entro il 31 luglio 2019 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare ("Aumento di Capitale") a cui sarà abbinato per ciascuna azione di nuova emissione sottoscritta n. 1 Warrant (come *infra* definiti) così come previsto dalla proposta di delibera di cui al secondo e terzo punto all'ordine del giorno, cui si rinvia.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre agli azionisti un'operazione di aumento di capitale al fine di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e al fine di perseguire la relativa strategia di investimento e sviluppo, nonché rafforzare la propria struttura finanziaria e patrimoniale, consentendone una ulteriore crescita e sviluppo. L'Aumento di Capitale, inoltre, ha le finalità di reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Industriale 2018-2022 predisposto dalla Società e già presentato agli investitori, e proseguire nel processo di realizzazione della politica industriale del "local to local" al fine di rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali dove poter incrementare le proprie quote di mercato.

L'Aumento di Capitale proposto in deliberazione avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche ove parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.

Le nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale in opzione saranno azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le azioni saranno ammesse alla negoziazione presso AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per:

- (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nel rispetto dell'importo complessivo massimo;
- (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto *sub* (a) – il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo);



Handwritten signature

- (c) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.

In particolare, si propone di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale potrà essere determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione applicando, in linea con le prassi di mercato, uno sconto non superiore al 12%, alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni dell'Emittente registrata nel corso dei dodici mesi antecedenti rispetto all'avvio del periodo di offerta.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di esercizio del diritto di prelazione, da esercitarsi contestualmente al diritto di opzione, la Società provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta. In tale contesto si segnala che il Consiglio di Amministrazione provvederà ad individuare un periodo di esercizio aggiuntivo dei "Warrant Clabo 2015-2019" al fine di consentire ai titolari dei Warrant di partecipare all'Aumento di Capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera a) del Regolamento dei suddetti warrant, nonché a effettuare le necessarie rettifiche del prezzo di esercizio sempre ai sensi del suddetto Regolamento.

In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli azionisti, per effetto dell'Aumento di Capitale, subiranno una diluizione della propria partecipazione, che, allo stato, – considerato che il prezzo di emissione e il numero esatto di azioni da emettere saranno determinati solo nell'imminenza dell'offerta dal Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le nuove azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le nuove azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo di 31 luglio 2019 a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

Di seguito si propone la seguente modifica all'art. 5 (*Capitale sociale*) dello Statuto sociale:

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 5 - Capitale	Articolo 5 – Capitale
<p>Il capitale sociale è fissato in euro 8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila e zero centesimi) ed è diviso in numero 8.229.000 (ottomilioniduecentoventinovemila) azioni prive del valore nominale.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p> <p>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>L'assemblea in data 18 dicembre 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila e zero centesimi), oltre sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 3.300.000 (tremilionitrecentomila) azioni, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato, per una prima tranche, alla quotazione delle azioni sull'AIM Italia, e pertanto da collocarsi presso Investitori Professionali o terzi, con termine finale di sottoscrizione al 30 settembre 2015 e, per una seconda tranche, alla attribuzione delle cosiddette "bonus share", con termine finale di sottoscrizione al primo anniversario rispetto alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'assemblea straordinaria in data 18 dicembre 2014 ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Clabo", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea,</p>	<p>Il capitale sociale è fissato in euro 8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila e zero centesimi) ed è diviso in numero 8.229.000 (ottomilioniduecentoventinovemila) azioni prive del valore nominale.</p> <p style="text-align: center;"><i>(invariato)</i></p> <p><i>L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale per complessivi massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, (ii) aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., fino a nominali [•] Euro, oltre a sovrapprezzo a servizio dei "Warrant Clabo 2018 - 2021.</i></p>



Mano
Mano

nel rapporto di 1 (una) azione per 1 (un) warrant esercitato. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.	
---	--

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea in sede straordinaria degli azionisti di Clabo S.p.A.:

- esaminata e discussa la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato*

DELIBERA

- (i) di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 4.900.000,00, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 4.900.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrire in opzione a tutti gli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, cod. civ., per un controvalore di massimi euro 4.900.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, alle seguenti condizioni:*
- le azioni di nuova emissione saranno offerte a un prezzo stabilito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere definito applicando uno sconto, in linea con le prassi di mercato, non superiore al 12% alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni dell'Emittente registrata nel corso degli ultimi dodici mesi antecedenti l'avvio del periodo di offerta. In dipendenza del prezzo definitivo di emissione delle azioni verrà determinato anche il numero esatto delle azioni da emettere; il termine per l'esercizio del diritto di opzione verrà stabilito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del termine legale minimo di cui all'art. 2441, comma 2, c.c., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge mediante deposito per l'iscrizione del registro delle imprese;*
 - in sede di offerta verranno altresì stabiliti, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il termine e le modalità per l'esercizio della prelazione sull'eventuale inoptato, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c.; gli azionisti potranno esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di opzione;*
 - la parte di aumento non sottoscritto potrà essere offerta a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale alle condizioni che saranno definite dallo stesso;*
 - il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, è fissato al 31 luglio 2019;*
 - l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per la parte sottoscritta.*
- (ii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
- definire in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nel rispetto dei limiti definiti dall'assemblea degli azionisti, nonché, conseguentemente, il numero*

delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione, il tutto tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

- stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare i termini entro i quali dovranno essere esercitati il diritto di opzione e il diritto di prelazione dell'inoptato, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;
- procedere all'offerta delle eventuali azioni inoptate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea.

(iii) di aggiungere nell'art. 5 (cinque) dello Statuto sociale il seguente nuovo comma:

"L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.900.000,00, mediante emissione di massime n. 4.900.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 luglio 2019."

(iv) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

2. Emissione Warrant Clabo 2018-2021 ("Nuovi Warrant"). Delibere inerenti e conseguenti.

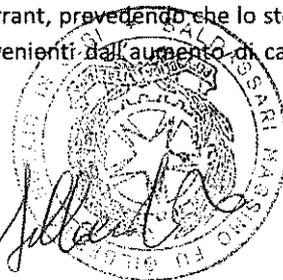
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2018 - 2021" ("Warrant") da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, in ragione di n. 1 warrant per ogni nuova azione sottoscritta.

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei Warrant ha le finalità di (i) consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine; (ii) fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"); (iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

Ciascun Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio, nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio. I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e al prezzo di esercizio che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione come di seguito indicato.

Si precisa che la Società presenterà la domanda di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia dei Warrant entro il 31 marzo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo di esercizio dei Warrant, prevedendo che lo stesso non potrà essere inferiore al prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in opzione.



Handwritten signature and initials, possibly 'RF' and '3hu'.

Il Consiglio di Amministrazione sarà pertanto chiamato a deliberare il prezzo definitivo di esercizio dei Warrant, e dunque il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio e il relativo sovrapprezzo tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare.

In tale ambito si propone di conferire, altresì, mandato al Consiglio di Amministrazione affinché determini i periodi di esercizio dei Warrant fermo restando che gli stessi dovranno essere esercitati decorso il termine di esercizio dei "Warrant Clabo 2015 - 2019" attualmente in circolazione.

Si fa presente che le Azioni di Compendio Warrant (come *infra* definite), che saranno emesse in caso di esercizio dei Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei periodi di esercizio che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione, avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Clabo in circolazione al momento dell'emissione.

Inoltre, i Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213. A fini di completezza nonché per una dettagliata indicazione delle caratteristiche complessive dei Warrant, si rinvia al contenuto di tale documento.

Per una puntuale descrizione delle caratteristiche dei Warrant si rimanda allo schema di regolamento "Warrant Clabo 2018 - 2021" (il "Regolamento") che si allega alla presente relazione sub "A".

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,

- *udita l'illustrazione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate*

DELIBERA

1. *di emettere nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2018 - 2021" ("Warrant") da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, in ragione di n. 1 Warrant per ogni nuova azione sottoscritta;*
2. *di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018-2021", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:*
 - (a) i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;*
 - (b) i titolari dei warrant hanno diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio della Società per ogni n. 2 warrant esercitati al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare e fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al prezzo di sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'offerta in opzione;*
 - (c) i portatori di warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi di esercizio che saranno individuati dall'organo amministrativo in considerazione delle prassi di mercato.*
3. *di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Warrant Clabo 2018 - 2021" presso AIM Italia, nonché*

l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione

4. *di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni necessario potere per: (i) dare esecuzione all'emissione dei warrant e di porre in essere tutte le necessarie attività per procedere all'assegnazione gratuita dei warrant a coloro che a coloro che alla data di ammissione alla quotazione all'AIM dei Warrant risulteranno essere soci di Clabo; (ii) definire il numero dei Warrant e il prezzo di esercizio dei Warrant, nei limiti stabiliti dall'assemblea, e i relativi periodi di esercizio (iii) definire e apportare, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni al testo del Regolamento dei Warrant (iv) emettere e assegnare i Warrant, (vi) richiedere l'ammissione a quotazione su AIM Italia (anche un momento successiva alla loro emissione) dei Warrant nonché delle Azioni di Compendio da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna).*

3. Aumento del capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. e a servizio dell'emissione dei Nuovi Warrant. Delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale. L'operazione, infatti, prevede che a servizio dell'esercizio dei Nuovi Warrant, la cui emissione è sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di cui al punto 2, sia deliberato un aumento del capitale sociale di Clabo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. a pagamento e da eseguire anche in più *tranche*, siano emesse nuove azioni al servizio dei Nuovi Warrant nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio. Le azioni emesse a servizio dei Nuovi Warrant ("**Azioni di Compendio Warrant**") avranno le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

L'ammontare del capitale sociale a servizio dei Nuovi Warrant nonché il numero di Azioni di Compendio Warrant saranno determinati in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione dell'Aumento di Capitale in funzione del numero di azioni di nuova emissione.

Tali Azioni di Compendio Warrant sono emesse pertanto a servizio dei Warrant e potranno, essere sottoscritte dai titolari dei Warrant che eserciteranno i Warrant ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento dei Warrant.

Le Azioni di Compendio Warrant, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei *Warrant* e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare dei diritti sociali e amministrativi e saranno quotate su AIM Italia.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., è fissato al 31 dicembre 2021 o la diversa data successiva all'ultimo periodo di esercizio dei Warrant e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal regolamento sopra approvato, salvi gli adempimenti di legge.

Nell'ambito dell'operazione di emissione dei Warrant e di Aumento di Capitale si rende necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, introducendo il seguente paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, pari a nominali Euro [•], oltre sovrapprezzo, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 - 2021."

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,

- *udita l'illustrazione del Presidente;*



Handwritten signature

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate;

DELIBERA

1. *di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, mediante emissione di azioni a servizio dell'esercizio dei warrant denominati "Warrant Clabo 2018 – 2021", sulla base delle seguenti condizioni:*
 - *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione dovrà essere definito, in conformità al prezzo che sarà stabilito con riferimento alle Azioni di Compendio relative all'Aumento di Capitale di cui al punto 1 all'ordine del giorno conferendo delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per procedere alla definizione dell'ammontare del capitale sociale a servizio dei Nuovi Warrant nonché del numero di Azioni di Compendio Warrant e del prezzo di sottoscrizione comprensivo di sovrapprezzo in funzione del numero di azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale di cui al primo punto all'ordine del giorno e tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società in prossimità del momento dell'assunzione della deliberazione consiliare;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato in corrispondenza dello spirare dell'ultimo periodo di esercizio dei Warrant;*
 - *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;*
 - *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;*
2. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6, Codice Civile), dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;*
3. *di modificare l'art. 5 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma, che reciti: "L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per nominali Euro [•], oltre sovrapprezzo, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 – 2021".*

Jesi, 22 Settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Pierluigi Bocchini)

REGOLAMENTO DEI "WARRANT CLABO 2018-2021" *

- Nota: il presente "Regolamento" è una bozza preliminare che verrà definita e completata in tutti i contenuti, dall'Assemblea degli azionisti del 05/10/2018.

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"AIM Italia" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Azioni Ordinarie" significa le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"Azioni di Compendio" significa n. [•] Azioni Ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A..

"Emittente" significa Clabo S.p.A., con sede in Viale dell'Industria 15, Jesi.

"Giorno di Borsa Aperta" indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario di Borsa Italiana.

"Intermediario" significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Periodi di Esercizio" significa, complessivamente, [il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio] e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio]

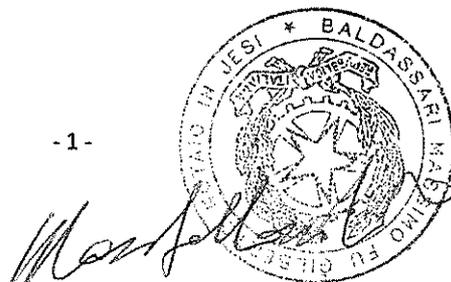
"Prezzo di Esercizio" significa, complessivamente, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, pari a Euro [•], ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell'Articolo 6.

["Primo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant.

["Secondo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

"Termine di Scadenza" significa il [31 dicembre 2021].



["Terzo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il [•] e il [•] compresi.]

"Warrant" significa i warrant denominati "Warrant Clabo", validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento, n. [1] Azione di Compendio per ogni n. [1] Warrant posseduto.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data [•], che ha disposto, *inter alia*:

- l'emissione di massimi n. [•] Warrant assegnati gratuitamente a tutti soci dell'Emittente alla data di emissione degli stessi;
- l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi nominali Euro [•],[compreso / oltre] sovrapprezzo, a servizio dei Warrant mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. [•] Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. [1] Azione di Compendio ogni n. [1] Warrant posseduto.

3. Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alla sopra richiamata delibera assembleare – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. [1] Azione di Compendio ogni n. [1] Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, in ragione di una Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio, al Prezzo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'AiM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo articolo 5, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata compresa tra 15 e 60 Giorni di Borsa Aperta durante i quali al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio del Periodo di Esercizio immediatamente precedente, fermo restando che ove il Periodo di Esercizio Addizionale fosse determinato tra la data di emissione dei Warrant e il Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo di Esercizio sarà quello riferibile al Primo Periodo di Esercizio.

5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

6. Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale

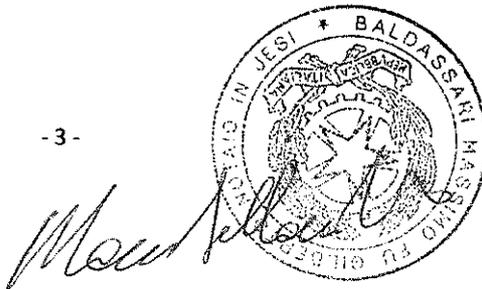
Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex)

nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;



A handwritten signature is present in the bottom right corner of the page.

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e i Prezzi di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio saranno modificati sottraendo ai Prezzi di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Per "**dividendi straordinari**" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza

del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

7. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

8. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

9. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

10. Quotazione

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

11. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto ha il diritto di acquistare i Warrant residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria in seconda convocazione delle società per azioni. Il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "B. B. B." or similar, written to the right of the stamp.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

REGOLAMENTO DEI "WARRANT CLABO 2018 -2021"

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"AIM Italia" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Azioni Ordinarie" significa le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"Azioni di Compendio" significa le massime n. 1.020.833 Azioni Ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A..

"Emittente" significa Clabo S.p.A., con sede in Viale dell'Industria 15, Jesi.

"Giorno di Borsa Aperta" indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario di Borsa Italiana.

"Intermediario" significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Periodi di Esercizio" significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio

"Prezzo di Esercizio" significa, complessivamente, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, pari a Euro 3,00 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 3,60 per il Secondo periodo di Esercizio ed Euro 4,14 per il Terzo periodo di Esercizio, ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell'Articolo 6.

"Primo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il 1° e il 15 luglio 2019 compresi.

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant.

"Secondo Periodo di Esercizio" significa il periodo ricompreso tra il 1° e il 15 luglio 2020 compresi.

"Termine di Scadenza" significa il 31 dicembre 2021.



M. S. S. S.

F. S. S. S.

“Terzo Periodo di Esercizio” significa il periodo ricompreso tra il 1° e il 15 luglio 2021 compresi.

“Warrant” significa i warrant denominati “Warrant Clabo”, validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento, n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduto.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea straordinaria dell’Emittente tenutasi in data [•], che ha disposto, *inter alia*:

- l’emissione di massimi n. 2.041.666 Warrant assegnati gratuitamente a tutti soci dell’Emittente alla data di emissione degli stessi;
- l’aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo di massimi Euro 4.226.248,62 incluso sovrapprezzo, a servizio dei Warrant mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.020.833 Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant posseduti.

3. Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all’Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alla sopra richiamata delibera assembleare – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l’esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all’Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, in ragione di una Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l’esercizio, al Prezzo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all’Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all’Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell’ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull’AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo articolo 5, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata compresa tra 15 e 60 Giorni di Borsa Aperta durante i quali al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio al Prezzo di Esercizio del Periodo di Esercizio immediatamente precedente, fermo restando che ove il Periodo di Esercizio Addizionale fosse determinato tra la data di emissione dei Warrant e il Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo di Esercizio sarà quello riferibile al Primo Periodo di Esercizio.

5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

6. Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex)

nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;



A large, handwritten signature is written in the bottom right corner of the page, overlapping the circular stamp.

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e i Prezzi di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) distribuzioni di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio saranno modificati sottraendo ai Prezzi di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Per "dividendi straordinari" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza

del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

7. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

8. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

9. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

10. Quotazione

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

11. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto ha il diritto di acquistare i Warrant residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria in seconda convocazione delle società per azioni. Il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. J. B. B. B." or similar, written in a cursive style.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

Allegato "D" al n.11055 della raccolta-----

-----**STATUTO**-----

-----**Articolo 1**-----

-----**Costituzione**-----

È costituita una Società per Azioni con la denominazione sociale di "Clabo S.p.A.".-----

-----**Articolo 2**-----

-----**Sede sociale e domicilio soci**-----

La società ha la sua sede legale nel Comune di Jesi (AN) all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni d'attuazione del codice civile.-----

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere, sia in Italia che all'Estero, unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune.-----

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.-----

-----**Articolo 3**-----

-----**Oggetto sociale**-----

La società ha per oggetto esclusivo la produzione ed il commercio di attrezzature, di arredamenti e mobili, di banchi e

impianti frigoriferi industriali e commerciali, di impianti

speciali per il congelamento a basse temperature.-----

La Società può inoltre:-----

- compiere, in generale, tutte le operazioni commerciali,

industriali, e finanziarie, mobiliari e immobiliari, che

l'organo amministrativo ritiene necessarie ed utili per il

conseguimento dell'oggetto sociale;-----

- assumere partecipazioni ed interessenze in altre Società o

imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o

connesso al proprio;-----

- svolgere il coordinamento tecnico, finanziario ed ammini-

strativo dei soggetti nei quali partecipa ed il loro finan-

ziamento in genere sotto qualunque forma e con qualunque at-

to che serva anche solo in modo indiretto al raggiungimento

dell'oggetto sociale;-----

- concedere garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore

di terzi.-----

Resta ferma l'esclusione di tutte le attività finanziarie e

fiduciarie riservate ai sensi della legge e dei decreti mi-

nisteriali attuativi.-----

-----**Articolo 4**-----

-----**Durata**-----

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e

potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibe-

ra dell'assemblea degli azionisti.-----

-----**Articolo 5**-----

-----**Capitale sociale**-----

Il capitale sociale è fissato in euro 8.229.000,00 (ottomilioniduecentoventinovemila e zero centesimi) ed è diviso in numero 8.229.000 (ottomilioniduecentoventinovemila) azioni prive del valore nominale.-----

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.-----

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").-----

L'assemblea straordinaria in data 18 dicembre 2014 ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 8.000.000 (ottomilioni) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Clabo", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, nel rapporto di 1 (una) azione per

1 (un) warrant esercitato.-----

L'Assemblea degli azionisti in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in forma scindibile, per massimi Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila e zero centesimi), mediante emissione di massime n.2.041.666 (duemilioniquarantunmilaseicentosessantasei) azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile entro il termine finale del 31 luglio 2019.-----

L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per Euro 4.226.248,62 (quattromilioniduecentoventiseimiladuecentoquarantotto virgola sessantadue) incluso il sovrapprezzo mediante emissione di massime 1.020.833 (unmilioneventimilaottocentotrentatre) azioni di compendio, a servizio dei "Warrant Clabo 2018 - 2021".-----

Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.-----

-----**Articolo 6**-----

-----**Dati identificativi degli azionisti**-----

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a

proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità

previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in

volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non

abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi,

unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi

intestati.-----

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su

istanza di uno o più i soci che rappresentanti, da solo o

insieme ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento)

del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea

ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certifi-

cazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o

regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi

alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza

dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezio-

ne unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci

che restano a carico della società) dalla Società e dai soci

richiedenti.-----

La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su

istanza della società sia su istanza dei soci, può anche es-

sere parziale, vale a dire limitata all'identificazione de-

gli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comu-

nicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione

pari o superiore ad una determinata soglia.-----

La società deve comunicare al mercato, con le modalità pre-

viste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

-----**Articolo 7**-----

-----**Categorie di azioni e altri strumenti finanziari**-----

La società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente. La società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatta salva la competenza inderogabile dell'Assemblea straordinaria dei Soci in caso di emissione di strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, ai sensi dell'art. 2349 cod. civ.. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in

particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni

nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa,

la legge di circolazione.-----

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conver-

sione di altre categorie di azioni.-----

-----**Articolo 8**-----

-----**Finanziamento dei soci**-----

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi

o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche

con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposi-

zioni normative e regolamentari.-----

-----**Articolo 9**-----

-----**Trasferibilità e negoziazione delle azioni**-----

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili.

Ogni azione dà diritto ad un voto.-----

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione

su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e

seguenti TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di

negoziazione denominato

AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A..-----

-----**Articolo 10**-----

-----**OPA Endosocietaria e Partecipazioni Rilevanti**-----

Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende

ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo onero-

esercita tali poteri amministrativi sentita Borsa Italiana

S.p.A.-----

Le Norme TUF trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della società.-----

Ai fini del presente Articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.-----

Quanto alla soglia rilevante delle partecipazioni rilevanti si intende il raggiungimento o il superamento del 5% (cinque per cento) del capitale sociale e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale, ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili. La comunicazione dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elet-

	tronica certificata della società, senza indugio e comunque	
	entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfe-	
	zionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il	
	sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecu-	
	zione.-----	
	Qualora il superamento della soglia di partecipazione pari	
	al 30% (trenta per cento) più un'azione non sia accompagnato	
	dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e al	
	mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o	
	regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di	
	gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati,	
	e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei	
	termini previsti dalle Norme TUF, opererà la sospensione del	
	diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può es-	
	sere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di ammini-	
	strazione.-----	
	La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del	
	superamento della soglia rilevante o di variazioni di parte-	
	cipazioni rilevanti comporta analogo sospensione del diritto	
	di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali	
	la comunicazione è stata omessa.-----	
	Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere	
	agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al ca-	
	pitale sociale.-----	
	La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in	

cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente

articolo 9 dello statuto.-----

Salvo quanto previsto in caso di offerta totalitaria, finché

le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni su un

sistema multilaterale di negoziazione tutte le modifiche al

presente articolo debbono essere prese con il voto favorevo-

le di tanti soci che rappresentino almeno il 66% (sessanta-

sei per cento) del capitale sociale.-----

Nei limiti delle disposizioni di legge applicabili tutte le

controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del

presente articolo 9 dovranno essere preventivamente sottopo-

ste, come condizione di procedibilità, al collegio di probi-

viri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana

S.p.A. Le determinazioni del Panel sulle controversie rela-

tive all'interpretazione ed esecuzione della clausola in ma-

teria di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo di-

ritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro

trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente

alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Pre-

sidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli

altri membri del collegio, la questione ad un solo membro

del collegio.-----

Le società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti pos-

sono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione

preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che

potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.-----

-----**Articolo 11**-----

-----**Assemblea**-----

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.-----

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.-----

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, cod. civ., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.-----

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla

legge.-----

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.----

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.-----

È necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea or-

dinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5)

cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle

seguenti ipotesi:-----

a) acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets

che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regola-

mento Emittenti AIM Italia;-----

b) cessione di partecipazioni o imprese o altri assets che

realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sen-

si del Regolamento Emittenti AIM Italia;-----

c) revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia -

Mercato Alternativo del Capitale delle azioni della società

in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti

AIM Italia. La revoca dall'ammissione dovrà essere approvata

da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azio-

nisti riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale

stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia come di volta

in volta integrato e modificato.-----

-----**Articolo 12**-----

-----**Svolgimento dell'assemblea**-----

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di am-

ministrazione; in caso di assenza o di impedimento di que-

sti, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il

voto della maggioranza dei presenti.-----

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occor-

rendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del

segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea

è redatto da un notaio.-----

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare

costituzione della stessa, accertare l'identità e la legit-

timazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento

dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle

votazioni.-----

È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria

che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi,

contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle se-

guenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relati-

vi verbali:-----

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il

segretario della riunione, i quali provvederanno alla forma-

zione e sottoscrizione del verbale;-----

b) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accer-

tare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, rego-

lare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i

risultati della votazione;-----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire

adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizza-

zione;-----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla

discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti al-

l'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o tra-

smettere documenti;-----

e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.-----

-----**Articolo 13**-----

----**Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto**----

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.-----

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.-----

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, rispetto di quanto disposto all'articolo 2372 cod. civ..-----

-----**Articolo 14**-----

-----**Verbale dell'assemblea**-----

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio,

se richiesto dalla legge.-----

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.-----

-----**Articolo 15**-----

-----**Operazioni con parti correlate**-----

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.-----

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo

		restando che il compimento dell'operazione è impedito qualo-
		ra la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima vo-
		to contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura,
		il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i
		soci non correlati presenti in assemblea rappresentino alme-
		no il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto
		di voto.-----
		Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di
		competenza del consiglio di amministrazione possono essere
		approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario
		del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza
		tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a con-
		dizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto al-
		l'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della società.
		L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di
		legge fermo restando che il compimento dell'operazione è im-
		pedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti
		esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla
		Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamen-
		te qualora i soci non correlati presenti in assemblea rap-
		presentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale so-
		ciale con diritto di voto.-----
		Le operazioni con parti correlate, che non siano di compe-
		tenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa au-
		torizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le

specifiche regole stabilite dalla Procedura.-----

-----**Articolo 16**-----

-----**Consiglio di amministrazione**-----

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.-----

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.-----

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF.-----

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.-----

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, cod. civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie,

	l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rap-	
	presentanza della società, la riduzione del capitale in caso	
	di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a dispo-	
	sizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel	
	territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, com-	
	ma 2, cod. civ.-----	
	----- Articolo 17 -----	
	----- Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione -----	
	Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale	
	purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga	
	opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno	
	un terzo dei consiglieri in carica.-----	
	Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, am-	
	ministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle di-	
	mensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di ammini-	
	strazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul	
	generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile	
	evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per	
	le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla so-	
	cietà e dalle sue controllate.-----	
	Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso in-	
	viato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettroni-	
	ca almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in	
	caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della	
	riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari,	

altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.-----

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.-----

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:-----

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;-----

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;-----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e tra-

smettere documenti.-----

-----**Articolo 18**-----

-----**Nomina e sostituzione degli amministratori**-----

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.-----

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.-----

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.-----

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF.-----

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato

il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.-----

Un socio non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.-----

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.-----

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.-----

		Alla elezione degli amministratori si procede come segue:
		dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono
		tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono
		stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista
		che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia
		collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci
		che hanno presentato o votato la lista risultata prima per
		numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo
		indicato nella lista, il restante componente.-----
		Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una
		votazione di ballottaggio.-----
		Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di
		amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora
		ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea
		ordinaria.-----
		Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ra-
		gione non si siano potuti eleggere con il procedimento pre-
		visto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non venga-
		no presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggio-
		ranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal
		presente statuto.-----
		La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'i-
		potesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.
		Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più am-
		ministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedo-

no a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio

sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da

amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori

così nominati restano in carica fino alla successiva assem-

blea.-----

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nomi-

nati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rima-

sti in carica devono convocare l'assemblea per la sostitu-

zione degli amministratori mancanti.-----

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato

dalla lista di minoranza, il consiglio di amministrazione

provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'ammi-

nistratore successivo previsto della lista di minoranza se

disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla nomi-

na dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora

non residuino nella lista di minoranza dei candidati che

presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa

e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'as-

semblea successiva - se non convocata per il rinnovo del-

l'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si ap-

plica la procedura di cui presente articolo - provvede alla

sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza

ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia

e del presente statuto, e il consigliere viene nominato dal-

l'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappre-

sentino una percentuale di capitale sociale pari a quella

sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura

si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nomi-

nato dalla lista di minoranza debba essere sostituito diret-

tamente dall'assemblea. Negli altri casi si applicano le

maggioranze di legge.-----

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assem-

blea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consi-

glio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale,

il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria

amministrazione.-----

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge co-

stituisce causa di decadenza dell'amministratore.-----

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine

ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministra-

tivo è stato ricostituito.-----

-----**Articolo 19**-----

-----**Presidente**-----

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un

presidente ed eventualmente anche un vicepresidente che so-

stituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimen-

to, se questi non sono nominati dai soci in occasione della

nomina, nonché un segretario, anche estraneo.-----

-----**Articolo 20**-----

-----**Rappresentanza della società**-----

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.-----

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.-----

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.-----

-----**Articolo 21**-----

-----**Compensi degli amministratori**-----

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva. Come compenso per gli amministratori esecutivi potrà essere previsto una partecipazione agli utili o il diritto di sottoscrivere a prezzo predefinito azioni di futura emissione.-----

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio di amministrazione ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal

consiglio di amministrazione stesso, sentito il parere del collegio sindacale.

Articolo 22

Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Articolo 23

Nomina e sostituzione dei sindaci

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato

il curriculum contenente le caratteristiche professionali

dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le

quali i singoli candidati attestano, sotto la propria re-

sponsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di

ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti pre-

scritti dalla legge e dal presente statuto.-----

Un socio non può presentare né può esercitare il proprio di-

ritto di voto per più di una lista, anche se per interposta

persona o per il tramite di società fiduciarie.-----

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da

soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente

titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per

cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'as-

semblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea

certificazione.-----

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni

che precedono sono considerate come non presentate.-----

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati

alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati

alla carica di sindaco supplente.-----

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati

della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il

primo candidato della lista che sarà risultata seconda per

numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non

	sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno	
	presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior nu-	
	mero di voti, il quale candidato sarà anche nominato presi-	
	dente del collegio sindacale.-----	
	Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato	
	supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di	
	voti e il primo candidato supplente della lista che sarà ri-	
	sultata seconda per numero di voti e che sia stata presenta-	
	ta dai soci che non sono collegati neppure indirettamente	
	con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ot-	
	tenuto il maggior numero di voti.-----	
	Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una	
	votazione di ballottaggio.-----	
	Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio	
	sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga	
	la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordina-	
	ria.-----	
	Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non	
	si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei	
	commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presen-	
	tate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.-----	
	La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'i-	
	potesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.-----	
	In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dal-	
	l'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo sup-	

plente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.-----

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.-----

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.-----

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.-----

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.-----

-----**Articolo 24**-----

-----**Revisione legale dei conti**-----

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in base alla normativa vigente.-----

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve

essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

Articolo 25

Recesso del socio

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 26

Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente.

Articolo 27

Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la mo-

difica del presente atto costitutivo.-----

Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi

una delle altre cause di scioglimento previste dall'art.

2484 cod. civ., ovvero da altre disposizioni di legge o del

presente atto costitutivo, l'assemblea dei soci, con apposi-

ta deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze pre-

viste per la modifica del presente atto costitutivo, stabi-

lisce:-----

a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento

del collegio in caso di pluralità di liquidatori;-----

b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui

spetta la rappresentanza della società;-----

c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazio-

ne;-----

d) i poteri dei liquidatori.-----

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei

liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 cod.

civ.-----

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquida-

zione, occorrendo previa eliminazione della causa di scio-

glimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le mag-

gioranze richieste per le modificazioni del presente atto

costitutivo. Al socio dissenziente spetta il diritto di re-

cesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art.

2487-ter cod. civ.-----

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.

Articolo 28

Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale delle azioni della società, il Regolamento Emittenti AIM Italia e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Firmato: Pierluigi Bocchini - Massimo Baldassari Notaio (Sigillo Notarile).